

MARIA MADDALENA nelle tre figure femminili: LA DIMENSIONE CONTEMPLATIVA DELLA VITA [659-8]

1. Marta e Maria

Lc 10,³⁸ *Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa.* ³⁹ *Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola;* ⁴⁰ *Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti».* ⁴¹ *Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ⁴² ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».*

1) Pagina riconosciuta come quella di Marta e Maria. Ma rischiamo di guardare a queste due donne in modo sbagliato, soprattutto se identifichiamo Marta con la sua attività, per la quale Gesù non la rimprovera...

- Semmai il rimprovero riguarda l'affanno...che impedisce le relazioni.

2) **Maria invece si mette ai piedi di Gesù e lo ascolta.** In questo suo sedersi (può essere un'immagine simbolica), in questo fermarsi ad ascoltare è raffigurata la preghiera, la dimensione contemplativa della vita.

3) Considerata nella sua natura più profonda, **la preghiera non è una attività estrinseca alla vita, ma è l'azione che fa parte della vita dell'uomo...**

° essa dice una dimensione del nostro essere: siamo ontologicamente "relazionati" con Dio.

° Se lo sguardo è rivolto al Maestro, allora la preghiera non separa mai dalla vita, ma ci consente di imparare la dolcezza dell'amore di Dio per aprirci la mondo intero.

—> Non c'è la dimensione verticale (Dio) e orizzontale (prossimo): c'è una sola dimensione relazionale che parte da Dio per giungere all'uomo.

—> La contemplazione non è fuga o evasione dalla vita, ma è ciò che le dà senso.

—> Si sta seduti per ascoltare Lui e ascoltando Lui si impara ad ascoltare il fratello che bussa.

4) **Maria ascolta la Parola, la lascia penetrare e risuonare nel suo cuore...**

—> Ci vuole il silenzio esteriore e interiore, sennò l'ascolto non avviene.

2. Maria in casa di Betania versa l'olio profumato

[Gv 12,¹] *Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti.* ² *Equi gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.* ³ *Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e **tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento.*** ⁴ *Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: ⁵ «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?».* ⁶ *Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.* ⁷ *Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. ⁸ I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».*

[Mc 14,³] *Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; **ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo.*** ⁴ *Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato?»* ⁵ *Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei.*

⁶ *Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; ⁷ i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficiarli quando volete, me invece non mi avete sempre. ⁸ Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, unghendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura. ⁹ In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto».*

In Luca, non è descritta come Maria, ma come **la pubblica peccatrice:**

[Lc 7,³⁶] *Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. ³⁷ Ed ecco una donna, una peccatrice di quella*

città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; ³⁸ e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. ³⁹ A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice»...

⁴⁸ Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». ⁴⁹ Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». ⁵⁰ Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va in pace!».

1) **Questa donna rompe tutte le convenzioni**, provoca disagio: tutti si guardano, si fanno cenni, ciascuno dà all'altro la colpa di averla invitata, ciascuno non vuole ammettere di conoscerla.

2) **Entra, con un vaso di alabastro pieno fino all'orlo...**, forse era quello che le serviva per fare il suo mestiere.

---> È un gesto senza riserve: dona tutto, senza centellinare.

—> Sconvolge il giudizio degli uomini: l'amore di Dio non ha prezzo e il suo gesto è un atto di amore senza riserve.

- La Maddalena non conosce nessuno di questi condizionamenti o luoghi comuni: rompe il vaso che va tutto in frantumi...

—> simbolo delle tante cose inutili che rovinano la vita e invece andrebbero spezzate (posti occupati che non cediamo, poteri che trattendiamo chiamandoli servizio, ecc.).

3) **Questo dono, da vera innamorata, riempie la casa.**

—> Nel dono del Signore ritroviamo i nostri doni. E ci sentiamo difesi dal Signore di fronte ai perbenismi degli altri. Ma è un coraggio da imparare ai piedi del Signore.

4) **La difesa di Gesù nei confronti di questa donna:** non si perde quando si dona e il profumo dell'amore è capace di vincere il fetore del peccato e del male...

3. Maria di Magdala nel giardino della risurrezione

[Gv 20,¹] **Nel giorno dopo il sabato, Maria di Magdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro.** ² Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «**Hanno portato via il**

Signore dal sepolcro e **non sappiamo** dove l'hanno posto!». ³ Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. ⁴ Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵ Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. ⁶ Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, ⁷ e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. ⁸ Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹ Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti. ¹⁰ I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa.

¹¹ **Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva.** Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «**Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto.**» ¹⁴ Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. ¹⁵ Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, **pensando che fosse il custode del giardino**, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶ Gesù le disse: «**Maria!**». Essa allora, **voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbuni!**», che significa: Maestro! ¹⁷ Gesù le disse: «**Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro.**» ¹⁸ **Maria di Magdala andò subito ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.**

1. LA NOTTE DELLA RICERCA DEL SIGNORE:

- Maria va al sepolcro quasi senza uno scopo preciso, trascinata dagli eventi del giorno precedente.

° Maria non può non andare, non può farne a meno: è l'amore che la spinge ad andare alla tomba.

- Si reca al sepolcro quando è ancora notte, ma va inconsapevolmente verso la luce.. La notte! È la prova della fede (cf. Giuda uscì dalla sala dell'ultima cena, era ancora notte (Gv 13,30).

° Anche per Maria di Magdala, che ama Gesù più di ogni altro, è ancora notte...

—> E' la notte della ricerca della fede e della propria vocazione.

Viene finalmente l'alba della domenica. LE LACRIME

- E' uno stare lì segnato dalle lacrime.
- ° Maria Maddalena è una donna che sa piangere di fronte al vuoto che si sperimenta dopo la perdita di una persona cara, di un fallimento, di un lutto.
- Quando una persona scopre e accoglie il suo fallimento, può divenire in quel momento strumento della potenza di Dio.
- È proprio dentro la debolezza che si rivelano la presenza e la potenza di Dio.

2. IL GRADUALE ROVESCIMENTO DELLA NOSTRA PROSPETTIVA

- D'improvviso compaiono due angeli. Le chiedono: "Donna, perché piangi?".
- Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore..."

- Vive l'esperienza di una donna innamorata che ha perduto il suo amato (Cfr. Ct 5,2-8).

1) **Maria perde la consapevolezza di appartenere a qualcuno**; perde il senso più profondo della sua vita e del suo sostegno.

—> Piange perché quel **punto di appoggio che l'aveva riscattata, l'aveva fatta sentire donna, è venuto meno.**

2) **Anche Gesù ha pianto; anche Maria di Betania, anche Pietro... hanno pianto lacrime amare.**

3) A volte, il pianto dei fratelli disturba la nostra vita. **Davanti alle lacrime degli altri si possono avere due atteggiamenti**: ironizzare o essere indifferenti.

- Gli angeli le chiedono: "Perché piangi?", e Gesù: "Chi cerchi?".

NB. Mi chiedo: Gesù che posto occupa nella mia vita? Io chi sto cercando? Come sto cercando il Signore dentro le mie lacrime? Qual è il motivo per cui io piango? Davanti a chi io piango?

4) **"Donna, perché, piangi? Chi cerchi?"**

- Lei risponde: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto"... è una risposta piena di amore.

* **E' sempre la donna innamorata che cerca l'amato del suo cuore.**

NB. Capita a tutti, in certi momenti della vita, di comandarsi: "Dov'è? Chi me l'ha portato via? Perché non si fa vedere?"... Quando il dolore scava nel nostro cuore e il Signore tace.

4) **La Maddalena somiglia tanto alla sposa del cantico: lo cerca, lo perde, poi lo ritrova... come è la nostra vita. Basta una situazione, una ferita e tutto crolla...**

[Cant 3,¹] *Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amato del mio cuore; l'ho cercato, ma non l'ho trovato.*

² *«Mi alzerò e farò il giro della città; per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amato del mio cuore».*

L'ho cercato, ma non l'ho trovato.

³ *Mi hanno incontrato le guardie che fanno la ronda: «Avete visto l'amato del mio cuore?».*

⁴ *Da poco le avevo oltrepassate, quando trovai l'amato del mio cuore.*

Lo strinsi fortemente e non lo lascerò finché non l'abbia condotto in casa di mia madre, nella stanza della mia genitrice.

Sal 34,⁵ *Ho cercato il Signore e mi ha risposto e da ogni timore mi ha liberato.*

⁶ *Guardate a lui e sarete raggianti, non saranno confusi i vostri volti.*

⁷ *Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo libera da tutte le sue angosce.*

Sal 77,³ *Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore, tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca;*

io rifiuto ogni conforto.

⁴ *Mi ricordo di Dio e gemo, medito e viene meno il mio spirito.*

- La donna piange: *hanno portato via il mio Maestro e non so dove l'hanno posto...*

5) **Si rovescia la prospettiva: prima è Maria che cerca il suo Signore; ora è Gesù stesso che si fa riconoscere da lei chiamandola per nome: Maria!**

Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro!

—> Bisogna voltarsi indietro per scoprire il Signore.

—> La contemplazione non è solo un percorso interiore: sarebbe il rischio della donna curva, ripiegata su se stessa che considera anche il suo Signore come una cosa a lei riservata.

—> E' un guardare a quell'uomo che sembra il giardiniere, è un guardare ai segni dei tempi e riconoscere in essi la presenza operante di Cristo.

—> Ecco la dimensione contemplativa della vita.

6) Maria si sente chiamare per nome, capisce e lo riconosce: "Rabbunì".

"Maria!"; lei si sente nuovamente conosciuta ed amata.

... "Era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no".

- NB. Gesù ci cerca e ci viene incontro anche se noi non lo riconosciamo...

—> *Il cammino della fede può conoscere fasi intermittenti: a volte entusiasmo, altre volte fatica. Ma è un continuo ricercare e ritrovare la voce del Signore.*

7) *La figura dell'ortolano o del giardiniere indica proprio che Gesù si presenta a noi come un uomo qualsiasi ("era un uomo come tanti altri"), ma la voce, quella no: la voce è Sua!*

8) *Maria ora, vuole trattenere Gesù, ma Egli le dice: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro».*

—> Non c'è più posto per la contemplazione, per "stare ai suoi piedi"...

° La parola di evangelizzazione ha preso forma da quel silenzio (da quello stare ai piedi di Gesù, da quella sua ricerca amorosa).

° La Maddalena diventa la figura emblematica del vero contemplativo che passa dallo "stare ai piedi di Gesù" al lasciarsi inviare in missione...

9) *"Va' dai miei fratelli..."*

- Gesù non dice "dai tuoi fratelli", ma "dai miei fratelli"....

—> Quel tale è mio fratello in quanto è, in primo luogo, fratello di Gesù.

---> Sono mandato da quel tale di cui conosco il peccato, i limiti, le pesantezze, la inaffidabilità... e che magari vorrei non incontrare più.

° talvolta per dovere, per obbedienza, ma sempre in forza di quella esperienza personale di cui non può tacere.

° Corre dai fratelli: c'è un'urgenza e non può rimandare...

° E' un annuncio che si apre all'alba della risurrezione.

10) Maria "andò" con passo sicuro e deciso, anche se il suo desiderio di rimanere accanto al Signore è più forte:

"Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto".

- Si alza e va con cuore nuovo alla ricerca dei discepoli per portare loro l'annuncio di quanto era accaduto.

- La Maddalena va e può finalmente annunciare: annuncia una esperienza, un fatto: **"Ho visto il Signore"**... E la sua evangelizzazione ha un senso perché si fonda su un fatto.

—> Annuncia un Amore che ha sperimentato e che nono può tacere.

11) L'annuncio della Resurrezione esplode in modo persuasivo perché è scaturito da un cuore innamorato.

---> La gioia della Maddalena diventa canto di vita per tutti.

12) *Ella evangelizzerà (annuncerà la lieta-novella), anche se i fratelli non crederanno...*

13) L'esperienza spirituale di questa donna è per noi di grande aiuto.

14) La fede è viva nei credente che ha sperimentato che quel Dio che l'ha creato, lo ama e si sente amato da quel Dio che ha cercato.

—> Se non c'è l'incontro personale con Gesù, la fede è latente. È solo Gesù che ci può inviare ad annunciare che lo abbiamo visto.

—> Il Gesù ritrovato non va trattenuto, ma annunciato e donato.

"L'unione con Cristo è allo stesso tempo l'unione con tutti gli altri ai quali Egli si dona. Io non posso avere Cristo solo per me, posso appartenergli soltanto in unione con tutti quelli che sono diventati o diventeranno suoi" (Benedetto XVI, Deus caritas est, n. 14).

CONTEMPLATIO:

Sono venuto a te, Gesù,

per sentire il tuo tocco

nelle mie giornate.

Fa' che i tuoi occhi riposino nei miei per un po':

che io porti nel mio lavoro

la sicurezza della tua amicizia.

Riempi la mia mente

perché resista attraverso il deserto del rumore,

fa' che il tuo sole benedetto

riempia le. sommità dei miei pensieri

e dammi la forza

per coloro che hanno bisogno di me.

Amen.

[beata Madre Teresa di Calcutta]